



Repertorio n. 731/2022
Prot.n. 2879 21/12/2022
2022-UNAQISC-03/12.00002

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 9 ASSEGNI DI RICERCA PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE APPLICATE E BIOTECNOLOGICHE**

LA DIRETTRICE

- VISTA** la Legge n. 168 del 9/5/1989;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22 relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
VISTO il D.M. n. 102 del 09/03/2011 con il quale è stato stabilito l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, al netto degli oneri a carico dell’amministrazione erogante;
VISTA la nota del MIUR prot. n. 583 del 08/04/2011;
VISTA la nota del MIUR prot. n. 2330 del 20/04/2011 che autorizza gli Atenei a bandire gli assegni di ricerca ai sensi delle nuove disposizioni di legge;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche del 16/11/2022;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo rep. n. 342/2022 del 23/11/2022 che ha autorizzato le programmazioni, proposte dai Consigli di Dipartimento, per l’attivazione di nuovi assegni di ricerca da bandire entro il corrente esercizio, ai sensi dell’art. 14, comma 6-quaterdecies del D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

DISPONE

Art. 1 Numero degli assegni

E’ indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. **9 assegni di ricerca** da svolgersi presso il Dipartimento di SCIENZE CLINICHE APPLICATE E BIOTECNOLOGICHE dell’Università degli Studi dell’Aquila. L’importo annuale dell’assegno di ricerca corrisponde a € **23.890,08** comprensivo di tutti gli oneri a carico Ente e percipiente previsti dalla legge.

L’assegno, compresi gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l’assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

L’eventuale rinnovo è subordinato ad una positiva valutazione dell’attività svolta da parte del Consiglio della struttura, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

ASSEGNO N. 1

Titolo del progetto in italiano: Validazione preclinica di inibitori delle tirosine chinasi di nuova generazione tramite l’applicazione di modelli cellulari predittivi

Titolo del progetto in inglese: Preclinical evaluation of new generation tyrosin-kinases inhibitors by application of predictive cell models

Settore Scientifico Disciplinare prevalente: MED/04 – Patologia generale

Altri settori scientifico disciplinari interessati: MED/05 – Patologia clinica; MED/46 - Scienze tecniche di medicina



di laboratorio

Responsabile del progetto: Prof. Adriano Angelucci

Breve descrizione della ricerca in italiano

L'attività di studio e ricerca si propone di coprire le fasi di sviluppo di nuovi farmaci tumorali a bersaglio molecolare completando la fase di validazione preclinica in vitro. Il bersaglio molecolare principale, su cui è già stata acquisita esperienza pluriennale, è rappresentato dalle proteine tirosin-chinasi oncogene. La collaborazione con il Dipartimento di Farmacia dell'Università di Genova (prof.ssa Silvia Schenone) assicura il disegno e la sintesi di nuovi composti o il miglioramento di composti precedentemente già testati. Lo screening dei composti ottenuti prevedrà una prima valutazione dell'effetto citotossico su modelli cellulari tumorali in vitro, con valutazione della vitalità e proliferazione cellulare. Sui composti a migliore attività citotossica sarà valutata la capacità di raggiungere il bersaglio in base alle caratteristiche di assorbimento, alla distribuzione, al metabolismo e alla escrezione (ADME). I passaggi successivi saranno operati su un numero limitato di molecole e prevedrà l'utilizzo di modelli cellulari predittivi. Questi comprendono lo sviluppo di modelli che considerino il microambiente tumorale quali colture di sferoidi, scaffold di biopolimeri, e la biostampa 3D. In questo progetto di ricerca, miriamo a sviluppare tramite la messa a punto di diverse modalità di biostampa modelli tumorali biostampati in 3D che integrino nel loro microambiente diversi tipi cellulari e substrati con la finalità di una migliore applicazione nello screening di farmaci di nuova generazione.

Breve descrizione della ricerca in inglese

The study and research activity aims to cover the development phases of new targeted cancer drugs by in vitro preclinical validation. The main molecular target, on which many years of experience has already been acquired, is represented by oncogenic protein tyrosine kinases. The collaboration with the Department of Pharmacy of the University of Genoa (prof. Silvia Schenone) ensures the design and synthesis of new compounds or the improvement of previously tested compounds. The screening of the compounds obtained will include a first evaluation of the cytotoxic effect on in vitro tumor cell models, with evaluation of cell viability and proliferation. In the compounds with the best cytotoxic activity, the ability to reach the target will be evaluated on the basis of the characteristics of absorption, distribution, metabolism and excretion (ADME). The subsequent steps will be performed on a limited number of molecules and will involve the use of predictive cellular models. These include the development of models that consider the tumor microenvironment such as spheroid cultures, biopolymer scaffolds, and 3D bioprinting. In this research project, we aim to develop through the set-up of different bioprinting modalities 3D bioprinted tumor models integrating in their microenvironment different cell types and substrates with the aim of a better application in next generation drug screening

Requisiti per l'ammissione

Laurea Magistrale in Biologia della Salute e Nutrizione Classe LM-9, corredata da curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento della ricerca

Destinatari dell'assegno:

Early stage researcher or 0-4 yrs (post graduate)

Lingua straniera: inglese

Richiesta di mobilità internazionale: no

Durata: anni 1 (rinnovabile previa verifica della disponibilità finanziaria)

Finanziamento: Cofinanziamento Ateneo anno 2023 (codice 07_COFIN_ATENEO_ASSEGNI_2023) e Pon-AIM 2019 (codice progetto PON_DISCAB)

ASSEGNO N. 2

Titolo del progetto in italiano: InSound: nuove tecnologie per lo sviluppo del linguaggio

Titolo del progetto in inglese: InSound: New technologies for enhancing language development.

Area Scientifica: 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settore Scientifico Disciplinare prevalente: M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Responsabile del progetto: Prof.ssa Simonetta D'Amico

**Breve descrizione della ricerca in italiano**

La competenza linguistica è un requisito chiave nello sviluppo comunicativo, relazionale, affettivo e cognitivo. Ritardi del linguaggio possono emergere in età precoce ma possono utilmente essere recuperati con interventi di stimolazione avviati entro il terzo anno di vita. Utilizzando una prospettiva di 'RicercaIntervento', il progetto è finalizzato a: 1) definizione di una banca dati di suoni verbali e non-verbali selezionati con caratteristiche psicolinguistiche (qualità e proprietà di suoni e parole) per la costruzione e sperimentazione di un task di stimolazione sonora; 2) screening sul territorio aquilano dei bambini che presentano ritardi nello sviluppo del linguaggio, o che sono a rischio; 3) intervento di stimolazione e potenziamento del linguaggio basato sulla lettura dialogica del libro (parent coaching) e sulla stimolazione sonora e musicale; 4) formazione degli educatori e sensibilizzazione delle famiglie sul ruolo cruciale dello sviluppo del linguaggio e del suo potenziamento

Breve descrizione della ricerca in inglese

Language competence is critical in communicative, relational, and cognitive development. Language delay might emerge early in children's development, but it can be healed through stimulation interventions by the third year of life. Using a 'Research-Intervention' perspective, the project relies on: 1) definition of a database of selected verbal and non-verbal sounds with psycholinguistic features (quality and properties of sounds and words) for the implementation of a sound stimulation task; 2) screening in the L'Aquila area of children who have delay or risk in language development; 3) language stimulation and enhancement intervention based on dialogic book reading (parent coaching) as well as sound and music stimulation; 4) advocacy of parents as well as training of educators on language development and its stimulation.

Requisiti per l'ammissione

Dottorato di ricerca nell'ambito delle scienze psicologiche e cognitive

Destinatari dell'assegno:

Early stage researcher or 0-4 yrs (post graduate)

Lingua straniera: inglese

Richiesta di mobilità internazionale: no

Durata: anni 1 (rinnovabile previa verifica della disponibilità finanziaria)

Finanziamento: Cofinanziamento Ateneo anno 2023 (codice 07_COFIN_ATENEO_ASSEGNI_2023) e Pon-AIM 2019 (codice progetto PON_DISCAB)

ASSEGNO N. 3

Titolo del progetto in italiano: Effetti di stimolazioni sensoriali durante il sonno sul consolidamento mnestico

Titolo del progetto in inglese: Effects of sensory stimulations during sleep on memory consolidation

Area Scientifica: 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settore Scientifico Disciplinare prevalente: M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica

Altri settori scientifico disciplinari interessati: M-PSI/01 - Psicologia generale

Responsabile del progetto: Prof. Michele Ferrara

Breve descrizione della ricerca in italiano

Il sonno svolge un ruolo centrale nel processamento e consolidamento delle memorie. Negli ultimi anni, una crescente letteratura scientifica ha dimostrato come sia possibile influenzare il consolidamento di tracce di memoria (dichiarativa, emotiva, implicita) attraverso la presentazione di stimoli sensoriali durante specifiche fasi del sonno (Slow Wave Sleep/Rapid Eye Movement sleep). L'individuazione di protocolli di stimolazione efficaci e non invasivi è fondamentale per la traslazione della loro applicazione alla vita di tutti i giorni e a specifiche popolazioni cliniche. Il presente progetto vuole definire e ottimizzare protocolli di stimolazione sensoriale durante il sonno, e valutarne gli effetti sulla ritenzione mnestica nel breve e lungo termine in giovani adulti. Inoltre, il progetto mira a individuare i principali correlati elettrofisiologici delle stimolazioni notturne valutando la macro- e micro-struttura del sonno attraverso registrazione elettroencefalografica (EEG).

Breve descrizione della ricerca in inglese

Sleep plays a central role in memory processing and consolidation. In recent years, a growing scientific literature



has shown that it is possible to influence the consolidation of memory traces (declarative, emotional, implicit) through the presentation of sensory stimuli during specific phases of sleep (Slow Wave Sleep/Rapid Eye Movement sleep). The identification of effective and non-invasive stimulation protocols is essential for the translation of their application to everyday life and to specific clinical populations. This project aims to define and optimize sensory stimulation protocols during sleep and evaluate their effects on memory retention in the short and long term in young adults. In addition, the project aims to identify the main electrophysiological correlates of the nocturnal stimulations assessing the macro- and micro-structure of sleep through electroencephalographic recording (EEG).

Requisiti per l'ammissione

Laurea Magistrale in Psicologia Applicata, Clinica e della Salute, Classe LM-51, corredata da curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento della ricerca

Destinatari dell'assegno:

Early stage researcher or 0-4 yrs (post graduate)

Lingua straniera: inglese

Richiesta di mobilità internazionale: no

Durata: anni 1 (rinnovabile previa verifica della disponibilità finanziaria)

Finanziamento: Cofinanziamento Ateneo anno 2023 (codice 07_COFIN_ATENEO_ASSEGNI_2023) e Pon-AIM 2019 (codice progetto PON_DISCAB)

ASSEGNO N. 4

Titolo del progetto in italiano: Individuazione dei meccanismi molecolari correlati all'uso di un inibitore duale di TORC1/TORC2, RES529, in modelli sperimentali preclinici di gliomi di alto grado.

Titolo del progetto in inglese: Identification of the molecular mechanisms in preclinical models of high-grade gliomas related to the use of a TORC1/TORC2 inhibitor: RES529

Area Scientifica: 06 (Scienze Mediche)

Settore Scientifico Disciplinare prevalente: MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate

Responsabile del Progetto: Prof. Giovanni Luca Gravina

Breve descrizione della ricerca in italiano

Il Glioblastoma Multifforme (GBM) è una forma tumorale cerebrale molto aggressiva, associata ad una prognosi infausta. Il trattamento standard include chirurgia, radioterapia (RT) e chemioterapia. I casi di sopravvivenza di pazienti oltre i 3 anni dalla diagnosi sono rari; questo porta ad un bisogno di nuove tecniche terapeutiche che aumentino la sopravvivenza e la qualità della vita dei pazienti. Nel GBM, la pathway PI3K/AKT/mTOR è considerata cruciale per la tumorigenesi, lo sviluppo e la resistenza alle terapie. In questo studio è stato testato RES529, inibitore di TORC1/TORC2, in associazione con RT e/o Temozolomide. Attraverso un modello intracranico è stata precedentemente determinata la sopravvivenza libera da malattia (DFS) e la sopravvivenza globale (OS). Bisognerà, ora, analizzare *in vitro* l'associazione tra RES529, RT e Temozolomide, per verificare i meccanismi molecolari che vengono modulati. Inoltre, si cercheranno di confrontare gli effetti di RES529 con quelli di inibitori diretti (Everolimus) e indiretti (ABTL0812) di TORC1 attraverso la modulazione delle pathways di attivazione ATF4/DDIT3/TRIB3/ER.

Breve descrizione della ricerca in inglese

Glioblastoma Multifforme (GBM) is a devastating disease with a very poor prognosis. The current standard of care (SOC) is based on maximal surgical tumor resection followed by adjuvant. Survival of patients with GBM rarely extends beyond 3 years from time of diagnosis. New therapeutical approaches are needed to improve the survival and the quality of life for GBM patients. PI3K/AKT/mTOR pathway is considered to be crucial for tumorigenesis, tumor development and resistance to anti-cancer therapies in the most solid cancer types, including GBM. In the current study, the effectiveness of RES529, a dual TORC1/TORC2, was tested in association with RT and/or Temozolomide. Previously, an intra-brain model was carried out to determine disease free survival (DFS) and overall survival (OS) data. Now we will analyze the association of RES529, RT and Temozolomide *in vitro* to verify the molecular mechanisms of action comparing RES529 effects with direct TORC1 inhibitor (Everolimus) or indirect (ABTL0812) by modulation of ATF4-DDIT3-TRIB3-ER.



activation pathways.

Requisiti per l'ammissione

Laurea Magistrale in Biotecnologiche Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche LM-9, corredata da curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento della ricerca

Destinatari dell'assegno

Early stage researcher or 0-4 yrs (post graduate)

Lingua straniera richiesta: Inglese

Richiesta di mobilità internazionale: no

Durata: anni 1 (rinnovabile previa verifica della disponibilità finanziaria)

Finanziamento: Cofinanziamento Ateneo anno 2023 (codice 07_COFIN_ATENEO_ASSEGNI_2023) e finanziamento progetto di ricerca da Diffusion Pharmaceuticals (codice progetto 07DIFFUSIONPHARMACEUTICALS)

ASSEGNO N. 5

Titolo del progetto in italiano: Analisi e caratterizzazione molecolare del resistoma e viruloma di patogeni clinici mediante next-generation sequencing (NGS)

Titolo del progetto in inglese: Molecular characterization and analysis of resistome and virulome of clinical pathogens by next-generation sequencing (NGS)

Area Scientifica: 05 – Scienze Biologiche

Settore Scientifico Disciplinare prevalente: BIO/12- Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Mariagrazia Perilli

Breve descrizione della ricerca in italiano

L'aumento della resistenza agli antibiotici limita fortemente le opzioni per il trattamento terapeutico con conseguente elevata mortalità per grave infezione. Per tale motivo, è molto importante agire rapidamente sul paziente con una mirata ed efficace terapia. Il presente progetto ha l'obiettivo di mettere a punto un sistema di identificazione rapida del batterio e dei meccanismi di resistenza in esso presenti attraverso tecniche molecolari innovative come il sequenziamento di next-generation. Il progetto sarà articolato in vari aspetti:

- Descrizione epidemiologica a livello molecolare dei geni di resistenza alle principali classi di antibiotici in batteri Gram-negativi che causano gravi infezioni a livello ospedaliero in pazienti immunocompromessi: *Escherichia coli*, *Klebsiella pneumoniae*, *Acinetobacter baumannii*, *Pseudomonas aeruginosa*.

- Analisi dei fattori di virulenza in patogeni di origine clinica mediante sequenziamento dell'intero genoma di questi batteri.

Breve descrizione della ricerca in inglese

The major goal of this project is the containment of the spread of Multi-Drug Resistant (MDR) pathogenic bacteria in the Hospital settings. This goal will be achieved by approaching the problem of antimicrobial resistance from a molecular stand point with a particular attention to the presence of mobile genetic elements too. In this regard the main objective will be accomplished by the realization of specific objectives:

- Epidemiological description, at molecular level, of the spread of the genes conferring resistance to antimicrobial agents in opportunistic Gram-negative bacteria (*Enterobacteriaceae*, *P. aeruginosa* and *Acinetobacter spp.*) isolated from hospitalized patients.

- Analysis of virulence factors by whole genome sequencing of bacterial pathogens.

Requisiti per l'ammissione

Laurea Magistrale in Biotecnologiche Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche LM-9, corredata da curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento della ricerca

Destinatari dell'assegno

Early stage researcher or 0-4 yrs (post graduate)

Lingua straniera richiesta: Inglese

Richiesta di mobilità internazionale: no



Durata: anni 1 (rinnovabile previa verifica della disponibilità finanziaria)

Finanziamento: Cofinanziamento Ateneo anno 2023 (codice 07_COFIN_ATENEO_ASSEGNI_2023) e finanziamento progetto di ricerca da Shionogi SRL (codice progetto 07_SHIONOGI_PERILLI)

ASSEGNO N. 6

Titolo del progetto in italiano: Studio molecolare e cellulare dell'internalizzazione della proteina di superficie ACE2 e della proteina intera spike volto alla promozione di strategie Anti-Covid19

Titolo del progetto in inglese: Molecular and cellular study of the internalization of the ACE2 membrane protein and the full length spike protein aimed at the development of Anti-Covid19 strategies

Area Scientifica: 05 – Scienze Biologiche

Settore Scientifico Disciplinare prevalente: BIO/14 - Farmacologia

Responsabile del Progetto: Dott. Mario Rossi

Breve descrizione della ricerca in italiano

L'interazione tra la proteina virale spike e la proteina di membrana ACE2 è uno degli step cruciali nell'infezione da coronavirus-Covid19. Diversi lavori riportano che l'RBD, il dominio di legame della proteina spike per il recettore ACE2, rimane stabile intracellularmente dopo un lungo periodo. Infatti, l'individuazione dei meccanismi molecolari coinvolti nel processo d'internalizzazione e dei segnali intracellulari associati stanno suscitato grande interesse nella comunità scientifica.

Conseguentemente, questo progetto si prefigge d'identificare le condizioni sperimentali migliori per osservare il processo d'internalizzazione della proteina spike intera, la sua localizzazione intracellulare ed i segnali intracellulari associati. Questo progetto potrebbe aprire la strada verso lo sviluppo di strategie anticovid19.

Breve descrizione della ricerca in inglese

The interaction between the spike viral protein and the ACE2 membrane protein is one of the key steps in the Covid19-cornavirus infection. Several papers showed that the RBD, the spike protein binding domain for ACE2, remains stable intracellularly after a long time after internalization. In fact, identifying the molecular mechanisms involved in the internalization processes and the associated intracellular signaling is creating considerable interest in the scientific community. Thus, this project aims at identifying the best experimental conditions to observe the internalization process of the full-length spike protein, its intracellular localization and its associated intracellular signaling. This project could lead the way towards the development of anticovid19 strategies.

Requisiti per l'ammissione

Dottorato di ricerca in Discipline Biomediche, o Biotecnologiche o Farmaceutiche

Destinatari dell'assegno

Experienced researcher or 4-10 yrs (post-doc)

Lingua straniera richiesta: Inglese

Richiesta di mobilità internazionale: no

Durata: anni 1 (rinnovabile previa verifica della disponibilità finanziaria)

Finanziamento: Cofinanziamento Ateneo anno 2023 (codice 07_COFIN_ATENEO_ASSEGNI_2023) e finanziamento progetto di ricerca finanziato da Dompè farmaceutici S.p.A. (codice progetto 07_DOMPE_2022_ROSSI_MARIO)

ASSEGNO N. 7

Titolo del progetto in italiano: Fisiopatologia delle malattie scheletriche e nuovi approcci terapeutici

Titolo del progetto in inglese: Pathophysiology of skeletal diseases and new therapeutic approaches

Area Scientifica: 05 – Scienze Biologiche

Settore Scientifico Disciplinare prevalente: BIO/17 - Istologia

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Anna Maria Teti

**Breve descrizione della ricerca in italiano**

Studio del ruolo svolto dalle cellule ossee nelle patologie scheletriche ed identificazione di meccanismi molecolari che potrebbero essere usati come bersagli terapeutici.

Breve descrizione della ricerca in inglese

To investigate the role played by bone cells in skeletal diseases and identify new molecular mechanisms as targets for therapies

Requisiti per l'ammissione

Dottorato di ricerca in Discipline Biomediche, o Biotecnologiche o Farmaceutiche

Destinatari dell'assegno

Experienced researcher or 4-10 yrs (post-doc)

Lingua straniera richiesta: Inglese

Richiesta di mobilità internazionale: no

Durata: anni 1 (rinnovabile previa verifica della disponibilità finanziaria)

Finanziamento: Cofinanziamento Ateneo anno 2023 (codice 07_COFIN_ATENE0_ASSEGNI_2023) e finanziamento progetto di ricerca da SISAF LIMITED (codice progetto 07_SISAF_TETI)

ASSEGNO N. 8

Titolo del progetto in italiano: Invecchiamento e Demenza: individuazione e misurazione di potenziali alterazioni precoci e predittive di deterioramento cognitivo

Titolo del progetto in inglese: Aging and Dementia: detection and assessment of early and predictive hallmarks of cognitive impairment

Area Scientifica: 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settore Scientifico Disciplinare prevalente: M-PSI/01 - Psicologia generale

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Daniela Tempesta

Breve descrizione della ricerca in italiano

L'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) stima che circa 55 milioni di persone sono affette da demenza. Tale numero è destinato a salire, tanto da raggiungere i 139 milioni entro il 2050. Dati, questi, che collocano le demenze tra le priorità mondiali relative alla salute pubblica.

Tali dati, in aggiunta all'incremento dell'aspettativa media di vita e all'aumento delle patologie neurodegenerative age-related, testimoniano l'urgenza di sviluppare nuovi strumenti di screening che discriminino tra processi di invecchiamento fisiologico e patologico.

Numerosi studi mettono in evidenza come i processi attentivi potrebbero risentire precocemente degli insulti secondari ai processi di invecchiamento sia fisiologico che patologico. Pattern specifici di alterazione della funzionalità esecutiva in generale e attentiva in particolare potrebbero precocemente comparire già nelle fasi iniziali di demenza e nei quadri di deterioramento cognitivo lieve. Infine, è noto in letteratura che, in aggiunta a modificazioni del funzionamento cognitivo, alterazioni della qualità e dell'architettura del sonno sono tipiche negli anziani e ancora più evidenti nei soggetti con deterioramento cognitivo lieve e grave.

Il presente progetto ha come obiettivi principali l'individuazione di pattern specifici di executive impairment in pazienti con Disturbo Neurocognitivo Maggiore, Deterioramento cognitivo lieve e anziani non affetti da patologie dementigene in aggiunta all'individuazione di potenziali alterazioni qualitative e quantitative del sonno.

Breve descrizione della ricerca in inglese

The World Health Organization (WHO) estimates that around 55 million people are affected by dementia. This number is destined to rise, so as to reach 139 million by 2050. Data place dementia among the world priorities relating to public health. These data, in addition to the increase in average life expectancy and age-related neurodegenerative diseases, testify to the urgency of developing new screening tools to differentiate between physiological and pathological aging processes. Numerous studies highlight how attentional processes could be affected early secondary to both physiological and age-related processes. Specific patterns of executive function



impairment in attention dysregulation could appear in the initial stages of dementia. Finally, it is known that, in addition to changes in cognitive functioning, alterations in the quality and architecture of sleep are typical in the elderly and even more evident in subjects with mild and severe cognitive impairment. The aim of the present project was to identify specific patterns of executive impairment in patients with Major Neurocognitive Disorder, Mild Cognitive Impairment, and elderly not affected by dementia. In addition, we aim to identify specific qualitative and quantitative sleep alterations.

Requisiti per l'ammissione

Dottorato di ricerca nell'ambito delle scienze psicologiche e cognitive

Destinatari dell'assegno

Experienced researcher or 4-10 yrs (post-doc)

Lingua straniera richiesta: Inglese

Richiesta di mobilità internazionale: no

Durata: anni 1 (rinnovabile previa verifica della disponibilità finanziaria)

Finanziamento: Cofinanziamento Ateneo anno 2023 (codice 07_COFIN_ATENEO_ASSEGNI_2023) e Pon-AIM 2019 (codice progetto PON_DISCAB)

ASSEGNO N. 9

Titolo del progetto in italiano: Sviluppo di modelli markoviani per l'analisi di dati clinici nel Disturbo dello Spettro Autistico

Titolo del progetto in inglese: Development of markovian models for the analysis of clinical data in Autism Spectrum Disorder

Area Scientifica: 06 (Scienze Mediche)

Settore Scientifico Disciplinare prevalente: MED/01 – Statistica medica

Altri settori scientifico disciplinari interessati: M-PSI/03 Psicometria

Responsabile del Progetto: Prof. Marco Valenti

Breve descrizione della ricerca in italiano

Il disturbo dello spettro autistico (ASD) è una condizione del neurosviluppo caratterizzata da difficoltà nella comunicazione e nell'interazione sociale. La letteratura indica che questi individui mostrano anche un comportamento atipico per quanto riguarda l'attenzione e la ricerca visiva di fronte agli stimoli, ma le evidenze hanno una limitata validità ecologica. Gli sguardi possono essere intesi come una sequenza temporale di fissazioni su stimoli specifici e i modelli di ricerca visiva possono essere modellati come un processo stocastico noto come modello di Markov. I modelli di Markov permettono di descrivere le probabilità di spostare lo sguardo tra gli oggetti, dato un insieme di possibili stimoli. Fornire strumenti in grado di analizzare e prevedere il comportamento visivo degli ASD in contesti ecologici potrebbe migliorare le conoscenze sull'autismo e aiutare i clinici nel processo diagnostico o il follow-up a seguito di interventi. L'ADOS-2 è uno strumento diagnostico gold-standard che valuta i comportamenti tipici della condizione ASD. Il progetto vuole utilizzare i modelli di Markov per analizzare e prevedere i comportamenti correlati all'ASD durante la valutazione clinica effettuata con l'ADOS-2.

Breve descrizione della ricerca in inglese

Autism spectrum disorder (ASD) is a neurodevelopmental condition characterised by communication and social interaction difficulties. The literature indicates that these individuals also show atypical behavior with regard to attention and visual search in the face of stimuli, but the evidence has limited ecological validity. Gaze can be considered as a temporal sequence of fixations on specific stimuli and visual search patterns can be modeled as a stochastic process known as a Markov model. Markov models could describe the probabilities of moving the gaze between objects given a set of possible stimuli. Providing tools that can analyze and predict the visual behavior of ASDs in ecological contexts could improve knowledge about autism and help clinicians in the diagnostic process or follow-up of interventions. The ADOS-2 is a gold-standard diagnostic tool that assesses typical behaviors of the ASD condition. The project aims to use Markov models to analyze and predict ASD-related behavior during the clinical



assessment with the ADOS-2.

Requisiti per l'ammissione

Laurea Magistrale in Psicologia LM-51 o in Medicina e Chirurgia LM-41 corredata da curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento della ricerca

Destinatari dell'assegno

Early stage researcher or 0-4 yrs (post graduate)

Lingua straniera richiesta: Inglese

Richiesta di mobilità internazionale: no

Durata: anni 1 (rinnovabile previa verifica della disponibilità finanziaria)

Finanziamento: Cofinanziamento Ateneo anno 2023 (codice 07_COFIN_ATENEO_ASSEGNI_2023) e Pon-AIM 2019 (codice progetto PON_DISCAB)

Art. 2

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

All'assegno di cui al presente bando si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 Agosto 1984 n. 476, e successive modificazioni e integrazioni (esenzione di prelievo fiscale);
- in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995 n. 335, e successive modificazioni e integrazioni (contribuzione previdenziale);
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 (Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca);
- in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

L'Università degli Studi dell'Aquila provvede alla copertura assicurativa per rischio infortuni e per la responsabilità civile.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Gli assegni di ricerca sono destinati a coloro che siano in possesso di un diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004), accompagnato da curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Può essere individuato quale requisito obbligatorio ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca, il possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredata da adeguata produzione scientifica. In assenza di tale determinazione, il possesso dei titoli sopra riportati costituirà titolo preferenziale.

1. I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione. I predetti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, secondo le vigenti norme in materia di ammissione di studenti stranieri a corsi di studio delle Università italiane.
2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.



3. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.
4. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure i neolaureati privi di titolo di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di curriculum scientifico-professionale adeguato.
5. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo presso le Università, gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI, nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.
6. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18 Legge n. 240/2010).
7. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che partecipano, per tutto il periodo di durata del contratto, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.
8. Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate al 6° comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto.
9. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni di cui all'art. 22 legge 240/2010 e dei contratti di cui art. 24 legge 240/2010 (*Ricercatori a tempo determinato*), intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 6 del presente articolo, non può in ogni caso superare i dodici anni anche non continuativi.

Art. 4

Domanda e termine

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it>.
2. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema.
3. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.
4. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:
 - curriculum della propria attività scientifica e professionale;
 - copia di un documento d'identità in corso di validità.
5. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.
6. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
7. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
8. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 del 10/01/2023**.
9. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti



modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.
- Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.
- In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

Art. 5

Titoli e curriculum professionale

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

- curriculum della propria attività scientifica e/o professionale;
- pubblicazioni che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva in cui se ne attesti la conformità all'originale.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

Ai titoli (ad eccezione delle pubblicazioni) redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini non italiani residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (Art. 3 comma 2 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

I cittadini non italiani non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (Art. 3 comma 3 D.P.R. 445 del 28/12/2000).

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione.

Art. 6 Commissione giudicatrice

La commissione, nominata con Decreto della Direttrice del Dipartimento, sarà composta da un numero di membri compreso tra 5 e 9 individuati tra i docenti del Dipartimento. Senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, la Commissione può avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni all'Ateneo, che formula, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria per ciascuna delle aree interessate.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la Commissione redigerà apposito verbale contenente un giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato nonché l'elencazione analitica dei punteggi assegnati,



le eventuali esclusioni e la graduatoria di merito

La commissione dovrà concludere le procedure concorsuali e restituire gli atti alla Segreteria contabile del Dipartimento, entro il **termine di 60 giorni** dalla data di ricezione della documentazione.

Art.7

Esame di ammissione

Il concorso è per titoli e colloquio.

I criteri, ai fini della valutazione dei titoli, sono determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta preliminarmente all'esame delle domande, entro i limiti sottoindicati.

I titoli, cui sono riservati 60 punti su 100, oggetto di valutazione sono i seguenti:

- 20 punti per il dottorato di ricerca o per diploma di specializzazione area medica attinente ai settori disciplinari pertinenti o affini a quello per il quale si concorre;
- fino a 5 punti per il voto di laurea;
- fino a 25 punti per pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato ed altra documentazione attestante attitudine alla ricerca scientifica in settori disciplinari pertinenti o affini a quello per il quale si concorre;
- fino a 5 punti per diplomi di specializzazione (non di area medica), attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea in settori disciplinari pertinenti o affini a quello per il quale si concorre;
- fino a 5 punti per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, comunque non inferiore a 3 (tre) mesi. Detti titoli sono valutabili se collegati ad attività prestate in settori disciplinari pertinenti o affini a quello per il quale si concorre.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 30 punti su 60 nei titoli.

I risultati della valutazione dei titoli, limitatamente ai candidati ammessi, saranno resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo della struttura interessata.

Art. 8 Colloquio

Il colloquio, cui è attribuito un punteggio massimo di 40 punti su 100, riguarderà la discussione dei titoli con approfondimento degli argomenti in relazione al Settore Scientifico-Disciplinare nonché la conoscenza della lingua straniera.

Il colloquio potrà essere effettuato eventualmente anche con modalità a distanza attraverso idonei supporti informatici, purché sia riconosciuta con certezza l'identità del candidato e sia garantita la trasparenza delle procedure.

Per aver accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 28 punti.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e provvede per l'affissione nella sede d'esame.

La data ed il luogo del colloquio sarà comunicato mediante avviso esposto all'albo del Dipartimento con preavviso di almeno 15 giorni. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Art. 9

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data sommando al punteggio riportato nella valutazione dei



titoli quello attribuito al colloquio. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito è approvata con decreto della Direttrice del Dipartimento e verrà utilizzata in caso di rinuncia del vincitore o di decadenza dal diritto al conferimento per mancata accettazione dell'assegno.

L'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che, nel rispetto dell'ordine della graduatoria, risulti collocato immediatamente dopo il vincitore.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva di cui al presente bando, per cui la graduatoria di merito è utilizzabile esclusivamente nei limiti di cui ai precedenti commi.

Art. 10

Conferimento dell'assegno di ricerca

Il vincitore della procedura selettiva è invitato ad autocertificare:

- 1) di essere soggetto o meno ad altre forme di previdenza (ENPAM, ecc.);
- 2) di essere/non essere dipendente di pubbliche amministrazioni;
- 3) l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
- 4) il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;
- 5) per i cittadini non italiani è necessario il possesso del codice fiscale italiano;
- 6) di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio Amministrativo dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010;
- 7) di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica/magistrale, dottorato con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Il vincitore sarà tenuto all'atto della stipula del contratto a sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 3; se trovasi in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 3, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii. il vincitore dovrà prendere contatto con il Servizio medico Competente dell'Ateneo (medicocompetente@strutture.univaq.it, 0862/434695-96) per sottoporsi a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

I candidati invalidi dovranno produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 Aprile 1968, n. 482 una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla sua salute ed incolumità ed a quella dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università dell'Aquila a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Con il vincitore sarà stipulato un contratto di collaborazione della durata indicata nell'art. 1. Tale contratto non configura in alcun modo contratto di lavoro subordinato.

Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di questo Ateneo per il conferimento dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli n.8, 9 e 10 dello stesso (<http://www.univaq.it/section.php?id=315>).

L'assegno decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato stipulato il contratto.

Il Responsabile Scientifico è tenuto a comunicare la data di inizio dell'attività di ricerca al Direttore del Dipartimento.



Decadono dal diritto dell'assegno coloro che, entro il termine fissato dall'amministrazione non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti al vincitore che dimostri di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (Decreto Legislativo del 26 Marzo 2001, n. 151).

Coloro che alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno, si trovino in servizio militare sono tenuti ad esibire un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso.

E' in facoltà del titolare dell'assegno presentare, in luogo del certificato una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. del 28/12/2000 N. 445).

Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca entro e non oltre 15 giorni dalla data di congedo.

Il differimento dell'inizio dell'attività di ricerca eccezionalmente, potrà essere consentito ove ricorrano motivazioni scientifiche che dovranno essere ritenute valide dal Consiglio di Dipartimento.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli artt. 7 e 13 del Decreto Legislativo n. 96 del 30/06/2003 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione dell'assegno in questione.

Il titolare di assegno deve presentare una dettagliata relazione sull'attività di ricerca svolta da sottoporre al Responsabile Scientifico, con scadenza semestrale.

Il Responsabile Scientifico del progetto è tenuto ad esprimere, in ciascuna relazione il proprio motivato giudizio. Al termine del rapporto di collaborazione, l'assegnista è tenuto a depositare il risultato dell'attività di ricerca presso la segreteria amministrativa del Dipartimento.

Art. 11

Divieto di cumulo, incompatibilità

1. L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.
2. L'assegno è individuale.
3. Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, l'assegnista potrà chiedere, in via eccezionale, di svolgere incarichi esterni, previa autorizzazione del Consiglio di Dipartimento a condizione che l'attività:
 - non si configuri in rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato e sia valutata congrua dal Consiglio di Dipartimento, con le attività previste del progetto di ricerca;
 - non sia incompatibile con quanto previsto dalla normativa in generale e dai Regolamenti specifici adottati dall'Università degli Studi dell'Aquila;
 - non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno. L'assunzione di incarichi senza autorizzazione del Consiglio di Dipartimento comporta la decadenza di diritto dall'assegno.

I titolari di assegni di ricerca di area clinica/medica possono svolgere attività clinica, presso strutture sanitarie e/o di ricerca, esclusivamente in relazione alle esigenze del progetto di ricerca. Per lo svolgimento dell'attività clinica è necessario il preventivo consenso del Direttore della struttura sanitaria e/o di ricerca

4. Gli assegni di ricerca sono incompatibili con la partecipazione, durante tutto il periodo di durata del contratto di cui al presente bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Art. 12



Frequenza dei titolari di assegno ai corsi di dottorato di ricerca

Il titolare di assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca nei settori disciplinari affini alle attività di ricerca connesse all'assegno, anche in deroga al numero determinato dall'Ateneo, fermo restando il superamento di prove di ammissione.

In tali casi l'Università dell'Aquila non è impegnata ad assicurare alcun finanziamento per il proseguimento dei corsi di dottorato oltre il periodo di godimento dell'assegno.

Art. 13

Risoluzione del rapporto

Il contratto può essere risolto in esecuzione di deliberazione del Consiglio di Dipartimento, in caso di grave inadempienza agli obblighi contrattualmente assunti. Il contratto si risolve automaticamente nelle seguenti ipotesi:

- violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 10 del regolamento;
- valutazione negativa dell'attività di ricerca svolta espressa dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 14

Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva sarà pubblicato mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli Studi dell'Aquila nonché sul sito internet:

- dell'Ateneo (<http://www.univaq.it/section.php?id=766>);
- del MIUR (<http://bandi.miur.it>);
- dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della legge 07.08.1990, n. 241, è nominato responsabile del procedimento il segretario amministrativo contabile del Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche

Art. 16

Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni previste dalle normative citate in premessa.

L'Aquila, 21/12/2022

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Francesca Zazzeroni
f.to Prof.ssa Francesca Zazzeroni

“Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità.”